

Direzione Regionale: FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO

Area: PROGRAMM. DELL'OFF. FORMAT. E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE

N. G04538 del 04/05/2016

Proposta n. 6288 del 03/05/2016

Oggetto:

Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Integrazione Autorizzazione ente "A.L.E.SS. DON MILANI" a svolgere corsi privati non finanziati.

Proponente:

Estensore	IZZO GENOVEFFA	_____
Responsabile del procedimento	IZZO GENOVEFFA	_____
Responsabile dell' Area	A. TOMAI	_____
Direttore Regionale	E. LONGO	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Legge regionale 25 febbraio 1992, n.23 – Titolo V – Integrazione Autorizzazione ente “**A.L.E.SS. DON MILANI**” a svolgere corsi privati non finanziati.

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA’, DIRITTO ALLO STUDIO

SU PROPOSTA del dirigente dell’Area Programmazione dell’Offerta formativa e di Orientamento

VISTI:

- › lo Statuto della Regione Lazio, (legge statutaria 11/11/2004 n. 1 “Nuovo statuto della Regione Lazio);
- › la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 “Autorizzazione allo svolgimento dei corsi privati non finanziati” - Titolo V - in particolare, gli artt. 39, 40, 41, 42;
- › la Deliberazione della Giunta regionale 4 giugno 1996, n. 4572 con la quale sono state approvate le direttive attuative del Titolo V della legge regionale 23/92 “Modalità di procedere per la presentazione delle domande per lo svolgimento e chiusura delle attività formative non finanziate” e successive modificazioni ed integrazioni;
- › la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”, (art. 158);
- › la Deliberazione della Giunta regionale 29 novembre 2007, n. 968 “Revoca D.G.R. 21/11/2002, n. 1510 e D.G.R. 20/12/2002, n. 1687. Approvazione della nuova Direttiva ‘Accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio e s.m.i.;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 459 del 17/12/2013 concernente la modifica all'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale del 29 novembre 2007, n. 968;
- › la Deliberazione della Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012 concernente: Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128.
- › il D.lgs 257/92 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- › la DGR 357 del 17/06/2014 Definizione del profilo professionale e formativo del Responsabile tecnico di tintolavanderia, sulla base di quanto stabilito dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25 maggio 2011, in attuazione dell’art. 2, comma 2, lettera a) della L. n. 84/2006 e s.m.i., Disciplina dell’attività professionale di tintolavanderia. recepire l’ Accordo adottato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25 maggio 2011 recante le Linee guida delle Regioni per la qualificazione professionale del Responsabile tecnico di tinto lavanderia;
- › la Deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 10 novembre 2015 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” del Dipartimento “Programmazione Economica e Sociale”;
- › la Legge Regionale n. 17 del 31/12/2015, avente ad oggetto “Legge di stabilità regionale 2016”, in particolare l’art. 7, recante disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56

che - nel dare attuazione alla citata legge 56/2014 - in relazione alla formazione professionale ha così disposto “....alle Province e alla Città Metropolitana di Roma Capitale è delegata la gestione, previa convenzione con la Regione, delle strutture di cui all’art.18, comma 1, lettera a). della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23 (Ordinamento della formazione professionale) e successive modifiche, nonché la stipula delle convenzioni di cui all’art. 33 della l.r. 23/1992;

- > la nota prot. GR112752 del 3 marzo 2016 con la quale il Direttore Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, scuola e università, Diritto allo Studio invita gli Enti di Area Vasta e la Città Metropolitana di Roma, nelle more dell’adozione della convenzione citata, a garantire la prosecuzione del servizio pubblico relativo alla gestione delle Istituzioni Formative (compresi i centri direttamente gestiti) nonché delle scuole private autorizzate;
- > la nota del Segretario Generale della Regione Lazio, prot. 134254 dell’11 marzo 2016 con la quale chiede agli Enti di Area Vasta e alla Città Metropolitana di Roma di garantire la continuità dell’azione amministrativa rispetto alle funzioni cui la Regione è subentrata con la pubblicazione della D.G.R. n. 56/2016 e, pertanto di non interrompere i procedimenti amministrativi avviati e da avviarsi sino alla definizione delle attività di ricognizione propedeutiche al subentro nell’esercizio delle funzioni;
- > la Determinazione n. G02251 del 14/03/2016 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio”.
- > la determinazione dirigenziale n. 1764 del 27/04/2016. trasmessa dalla Città Metropolitana di Roma Capitale, avente per oggetto: - perfezionamento dell’istruttoria ai fini dell’integrazione dell’autorizzazione regionale di cui all’art. 158 (lett. m) della L.R. n. 14 del 06/08/1999, integrazione corso e autorizzazione sede svolgimento attività pratica;
- > la determinazione dirigenziale n. D1345 del 14/05/2009 di accreditamento definitivo dell’ente “A.L.E.SS. DON MILANI”, per la sede operativa di Via Don Orione, 8 - 00183 ROMA [RM]

PREMESSO CHE,

- ai sensi dell’art. 158, lettera m) della legge regionale 14/99 la Regione Lazio rilascia l’autorizzazione allo svolgimento di corsi privati non finanziati, di cui al titolo V della legge 23/92, su istruttoria e proposta delle Province;
- l’accreditamento ottenuto ai sensi della Direttiva di cui alla D.G.R. 968/2007 e s.m.i. è soggetto a revoca nei casi previsti dall’articolo 16 della medesima;

PRESO ATTO che l’istruttoria effettuata dalla Città Metropolitana di Roma Capitale con la determinazione dirigenziale sopra citata è finalizzata all’integrazione dell’autorizzazione per lo svolgimento del corso di formazione per:

- Responsabile Tecnico di Tintolavanderie- qualifica -1° livello-450 ore;

VERIFICATO attraverso il sistema di gestione dell’accreditamento regionale Sac Portal, che, alla data del presente atto l’ente “**A.L.E.SS. DON MILANI.**” legalmente rappresentato dal Sig. Claudio Bosi con sede legale ed operativa in Via Don Orione, 8 - 00183 ROMA [RM] è accreditato ai sensi della D.G.R. 968/07 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la D.G.R. 4572/96 stabilisce una durata triennale dell’autorizzazione e disciplina i casi in cui la stessa può essere revocata;

RICHIAMATO l’ente in oggetto:

- > all’adozione dello standard formativo di cui alla normativa di riferimento

- › al rispetto della normativa vigente in materia di edilizia scolastica, sicurezza degli impianti e prevenzione degli infortuni;

RITENUTO che sussistono le condizioni per integrare l'autorizzazione ai sensi del Titolo V - della legge regionale n. 23 del 25 febbraio 1992, l'ente "**A.L.E.S.S. DON MILANI.**" legalmente rappresentato dal Sig. Claudio Bosi con sede legale ed operativa in Via Don Orione, 8 - 00183 ROMA [RM] allo svolgimento dei corsi di formazione non finanziati per:

- Responsabile Tecnico di Tintolavanderie- qualifica -1° livello-450 ore;

Il suddetto corso dovrà essere svolto, per quanto riguarda la teoria, presso la sede operativa di Via Don Orione, 8 - 00183 ROMA [RM], nelle seguenti aule:

Aula 8 primo piano	17 allievi max + docente;
Aula 1 terzo piano	26 allievi max + docente;
Aula 3 terzo piano	18 allievi max + docente;
Aula 5 terzo piano	15 allievi max + docente;
Aula 411/412 terzo piano	20 allievi max + docente;

Per quanto riguarda la parte pratica questa potrà essere svolta, considerata la necessità di attrezzature specifiche, presso l'azienda I WASH SRL, con sede in Roma, Largo Ludovico Quaroni, 35, per anni due, per il periodo 01/01/2016-31/12/2017 per un numero max di 24 allievi;

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

DETERMINA

1. di integrare l'autorizzazione ai sensi del Titolo V della legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, all'ente "**A.L.E.S.S. DON MILANI.**" legalmente rappresentato dal Sig. Claudio Bosi con sede legale ed operativa in Via Don Orione, 8 - 00183 ROMA [RM] allo svolgimento dei corsi di formazione non finanziati per:

- Responsabile Tecnico di Tintolavanderie- qualifica -1° livello-450 ore;

Il suddetto corso dovrà essere svolto, per quanto riguarda la teoria, presso la sede operativa di Via Don Orione, 8 - 00183 ROMA [RM], nelle seguenti aule:

Aula 8 primo piano	17 allievi max + docente;
Aula 1 terzo piano	26 allievi max + docente;
Aula 3 terzo piano	18 allievi max + docente;
Aula 5 terzo piano	15 allievi max + docente;
Aula 411/412 terzo piano	20 allievi max + docente;

Per quanto riguarda la parte pratica questa potrà essere svolta, considerata la necessità di attrezzature specifiche, presso l'azienda I WASH SRL, con sede in Roma, Largo Ludovico Quaroni, 35, per anni due, per il periodo 01/01/2016-31/12/2017 per un numero max di 24 allievi;

2. di richiamare l'ente "**A.L.E.S.S. DON MILANI.**" al rispetto degli standard e dei requisiti prescritti dalla DGR sull'accREDITAMENTO delle sedi formative e, in particolare, al rispetto del numero massimo di allievi per mq. in aule e laboratori per ciascun corso;

3. di procedere alla revoca della presente autorizzazione nei casi previsti dalla D.G.R. 4572/96 ovvero nel caso di perdita dell'accreditamento;

4. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it e che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente determinazione è consentito il ricorso al TAR entro 60 gg. dalla notifica ovvero al Capo dello Stato entro 120 gg. dalla notifica.

Il Direttore
Elisabetta Longo